

Fondamenti di Informatica T-1 (A.A. 2018/2019) - Ingegneria Informatica  
Prof.ssa Mello  
Prova Scritta – 10 Gennaio 2019 – durata 1h  
Totale 12 punti, sufficienza con 7

**Compito A**

**ESERCIZIO 1 (6 punti)**

Si scriva una funzione RICORSIVA `intervalList`

```
list intervalList(int n, int m)
```

che, dati due numeri interi  $n$  e  $m$ , dia in uscita una lista composta dagli interi compresi fra  $n$  e  $m$  (estremi inclusi) in senso crescente se  $n < m$ , decrescente se  $n > m$ , mentre se  $n = m$  verrà restituito nella lista solo il valore  $n$ .

Si realizzi una funzione `main()` che utilizzi correttamente la funzione `intervalList(int n, int m)` chiamandola due volte con  $n$  che assume il valore 3, e  $m$  il valore 5, e poi, viceversa con  $n$  che assume il valore 5, e  $m$  il valore 3, e memorizzando i risultati in due liste `l1` e `l2` rispettivamente. Il risultato atteso è `l1=[3, 4, 5]` e `l2=[5, 4, 3]`. La lista risultante `l1` deve poi essere stampata a terminale

**La funzione dovrà essere implementata utilizzando le primitive dell'ADT lista, includendo "list.h".**

**ESERCIZIO 2 (2 punti)**

Un elaboratore rappresenta i numeri interi su 8 bit tramite la notazione in complemento a 2. Indicare come viene svolta la seguente operazione aritmetica calcolandone il risultato secondo la rappresentazione binaria in complemento a 2 (si trasli anche il risultato in decimale per verificare la correttezza dell'operazione):  
 $12 - 17$ .

### **ESERCIZIO 3 (3 punti)**

Il seguente programma C compila correttamente? In caso affermativo, quali sono i valori stampati a tempo di esecuzione? (si motivi opportunamente la risposta data).

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
int check(int* n0, int n1, char c) {
    switch (c) {
        case 'M':
            return (*n0) > n1 ? 0 : 1;
        case 'm':
            return (*n0) < n1 ? 0 : 1;
    }
}

int checkEach(int* p, int l, char c) {
    int* ind = p;
    int i;
    int count = 0;
    for (i = 0; i < l-1; i++) {
        count += check(ind, ind[1], c);
        printf("%d\n", count);
        ind++;
    }
    return 0;
}

int main(){
    int a[] = {3,-4,-1,2};
    checkEach(a,4,'M');
    return 0;
}
```

### **ESERCIZIO 4 (1 punto)**

Si descriva brevemente cosa è e a cosa serve la derivazione left-most per una frase a partire dalla grammatica (sintassi) di un linguaggio e se ne mostri un semplice esempio.

# Soluzioni

## ESERCIZIO 1

```
#include <stdlib.h>
#include <stdio.h>
#include "list.h"

list intervalList(int n, int m) {
    if (n == m)
        return cons(n, emptyList());
    else
        if (n < m) return cons(n, intervalList(n+1,m));
        else return cons(n, intervalList(n-1,m));
}

int main()
{
    list l1, l2;
    l1 = intervalList(3,5);
    l2 = intervalList(5,3);
    while(!empty(l1) ){
        printf("%d\n", head(l1));
        l1 = tail(l1); }

    return 0;
}
```

## ESERCIZIO 2

```
12 - 17 = - 5
12 → 00001100
17 → 00010001
- 17 → 11101111
12 - 17 → 11111011
- 11111011 = 00000101 → 5
```

### ESERCIZIO 3

Il programma è corretto e l'output prodotto è:

```
0
1
2
```

La funzione `main` inizializza un array `a` e invoca la funzione `checkEach` passando come parametri `a`, l'intero `4` e il carattere `'M'`.

La funzione `checkEach` riceve in input un puntatore a intero `p`, un intero `l` e un carattere `c`. `p` diventa quindi puntatore all'array `a`, mentre `l` assume il valore `4` e `c` il valore `'M'`.

Viene creato un nuovo puntatore a intero `ind` che viene inizializzato come puntatore ad `a`, viene dichiarato un intero `i` e un altro intero `count` viene inizializzato a `0`. All'inizio del ciclo `for`, `i` assume il valore `0`; il ciclo si ripeterà finché `i` sarà minore di `l-1`, ovvero `4-1`, ovvero `3`.

Poiché `0 < 3`, si entra nel ciclo: all'intero `count` è sommato il risultato della funzione `check`. La funzione `check` è invocata passando come parametri il puntatore `ind`, il valore contenuto nella cella di memoria successiva a quella riferita dal puntatore `ind` e il carattere `c`. Quindi in questo caso viene invocata passando come parametri il puntatore alla prima cella dell'array `a`, il valore `-4` e `'M'`.

All'interno della funzione `check`, poiché il carattere `c` ha valore `'M'`, si entra nel primo caso. Il programma testa se il valore contenuto all'indirizzo `n0` è maggiore del valore `n1`, ovvero se `3` è maggiore di `-4`. Poiché ciò è vero, viene restituito il valore `0`.

All'interno della funzione `checkEach`, la variabile `count` mantiene quindi il valore `0`, che viene stampato. Successivamente il valore del puntatore `ind` è incrementato, ciò significa che punterà alla seconda cella dell'array `a`. L'intero `i` è incrementato di `1`, assumendo il valore `1`. Poiché `1 < 3`, il ciclo prosegue.

La funzione `check` è invocata passando l'indirizzo alla seconda cella di `a` e il valore `-1`. Poiché il contenuto della cella, `-4`, è minore di `-1`, viene restituito dalla funzione il valore `1`. Il valore di `count` incrementa quindi a `1`, che viene stampato. Il valore di `ind` viene incrementato, ora punta alla terza cella di `a`. Il valore di `i` viene incrementato a `2`. Poiché `2 < 3`, il ciclo prosegue.

La funzione `check` è invocata passando l'indirizzo alla terza cella di `a` e il valore `2`. Poiché il contenuto della cella, `-1`, non è maggiore di `2`, viene restituito dalla funzione il valore `1`. Il valore di `count` diventa quindi `2`, che viene stampato. Il valore di `ind` viene incrementato, ora punta alla quarta cella di `a`. Il valore di `i` viene incrementato a `3`; poiché `3 < 3` non è vero, il ciclo termina.

Dopodiché il programma termina.